

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

- Nome commerciale: Aroma Provocatorio

### **1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

- Usi pertinenti: uso di consumo, aroma per la preparazione di liquidi per vaporizzatori personali (sigarette elettroniche)

### **1.3 Il fornitore della scheda di dati di sicurezza**

B.R.E.S. Srls Via Vincenzo Monti 6  
90010 Ficarazzi(PA)  
commerciale@goldwave.it  
Telefono:0931580166

### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

Centri antiveleni: Centro di Riferimento Regionale in Tossicologia Clinica c/o U.O. Complesso di Anestesia e Rianimazione *Ospedale Buccheri La Ferla – Fatebenefratelli*  
Via Messina Marine, 197 - 90123 PALERMO Tel. 091-479499 Fax: 091-6216240

Azienda Ospedaliera "Niguarda – Ca' Granda" Piazza Ospedale Maggiore n° 3  
20100 • MILANO Tel. 02- 66101029 Fax 02-64442769

Centro Antiveleni Policlinico "A.Gemelli" - Università Cattolica S.Cuore  
Largo F. Vito 1, 00168 ROMA Tel. 06-490663 Fax 06-3051343

Centro Antiveleni A.O.R.N. Cardarelli  
Via A. Cardarelli 9, 80131 NAPOLI Tel. 081-5453333/7472870 Fax 081-7472868

Centro Antiveleni c/o U.O. Tossicologia Azienda Ospedaliera Careggi  
Viale G.B. Morgagni 50139 FIRENZE Tel. 055-7947819 Fax 055-7946691

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1 Classificazione della miscela**

#### **2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008[CLP]**

- Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
- Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
- H317, Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318, Provoca grave lesioni oculari.

### **2.2 Elementi dell'etichetta**

#### **Avvertenza**

- Pericolo



**Pittogramma**

**Indicazione di pericolo**

- H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318, Provoca grave lesioni oculare.

**Consigli di prudenza.**

- P102, Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P302/352, IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
- P305/351/338, IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P333/313, In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337/313, Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Ulteriori indicazioni**

- EUH208, Contiene Dihydrocoumarin natural. Può provocare una reazione allergica
- Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le disposizioni locali
- Prodotto da non usare puro ma dopo averlo diluito al 10%-13%

**2.3 Altri pericoli**

- Nessuna informazione supplementare.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

- Non pertinente.

**3.2 Miscele**

- Il prodotto è una miscela, glicole propilenico e aromi FG.

**Ingredienti**

Sostanza	CAS	CE	Concentrazione	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] e secondo la direttiva 1999/45/CE
Glicole propilenico	57-55-6	200-338-0	>78% <92%	Sostanza considerata non pericolosa dalle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e dal Regolamento 1272/2008 (CLP)

Ethyl maltol	4940-11-8	225-582-5	>5% <10%	Acute Tox. 4; H302.
Methylcyclopentenolone	765-70-8, 80-71-7	212-154-8 201-303-2	>1% <5%	AcuteTox.4; EyeDam.1; SkinSens.1; H302; H317; H318,
Piperonal	120-57-0	204-409-7	>1% <5%	Skin Sens. 1B; H317.
4-Hydroxy-2,5-dimethyl-3(2H)-furanone	3658-77-3	222-908-8	>0,1% <1%	Acute Tox. 4; Eye Irrit.2; Skin Sens. 1A; H30; 2H317; H319,
Dihydrocoumarin natural	119-84-6	204-354-9	>0,1% <1%	Acute Tox. 4; SkinSens.1; H302; H317;

#### Sostanze con limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Nome	CAS	CE	%
Propylene glycol (E 1520)	57-55-6	200-338-0	50-100%

#### Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili, superiori allo 0,1%:

- Non applicabile

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Contatto diretto con gli occhi

- Rimuovere le lenti a contatto in caso di utilizzo
- Lavare abbondantemente con acqua
- Se necessario contattare immediatamente un medico
- Non usare collirio prima di aver consultato il medico.

##### Contatto diretto con la pelle

- Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare abbondantemente le parti del corpo che sono venute a contatto con il prodotto con acqua corrente e sapone. In caso di malessere consultare un medico

##### Inalazione

- Aerare l'ambiente contaminato ed allontanare i soggetti esposti. In caso di malessere consultare un medico

##### Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua, non provocare il vomito e consultare immediatamente un medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Può provocare una reazione allergica cutanea, provoca gravi lesioni oculari.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

- Nessuna prevista.

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

##### **5.1. Mezzi di estinzione**

- CO<sub>2</sub>, schiuma o polveri chimiche.

##### **5.1.2 Mezzi di estinzione da evitare**

- Acqua nebulizzata.

##### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

- Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

##### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Indossare protezioni per le vie respiratorie.
- Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
- Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate

#### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

##### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche.
- Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.
- Evitare il contatto diretto del prodotto puro con gli occhi e la pelle, nonché l'inalazione.
- Indossare idonei D.P.I.: indumenti protettivi, guanti e maschera, nonché occhiali di sicurezza se esiste il rischio di contatto con gli occhi.

##### **6.2 Precauzioni ambientali**

- Contenere lo sversamento con terra o sabbia od altro materiale inerte atti allo scopo, evitando, per quanto possibile, lo sversamento in acque freatiche, acque superficiali e/o o fognature e la contaminazione del suolo.
- Avvisare le autorità competenti in caso di contaminazione di corsi d'acqua, suolo, vegetazione o se è entrato nella rete fognaria.

##### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Raccogliere rapidamente il prodotto sversato, adottando le precauzioni di cui ai punti precedenti.
- Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati ed avviarlo a smaltimento rifiuti.
- Per completare la bonifica, lavare con acqua le superfici interessate.
- Eliminare le fonti di accensione

#### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

##### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Evitare il contatto diretto del prodotto puro con gli occhi e la pelle, nonché l'inalazione.
- Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare; lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare.
- Cambiarsi i vestiti se contaminati e lavarsi accuratamente dopo il lavoro.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Evitare la possibilità di urti e/o cadute.
- Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- Stoccare in luogo fresco e ben areato, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

### 7.3 Usi finali specifici

- Esclusivamente quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:

Nome	CAS	CE	descrizione	Valore
Propylene glycol (E 1520)	57-55-6	200-338-0	Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (ppm)	150
			Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (mg/m3)	474

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione delle mani

- Durante la manipolazione del prodotto puro indossare guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (EN 374-1/EN 374- 2/EN 374-3).

#### Protezione degli occhi

- Durante la manipolazione del prodotto puro indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (ad es. occhiali a gabbia EN 166).

#### Protezione della pelle e del corpo

- Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti da lavoro, a protezione completa del corpo.

#### Misure igieniche generali

- Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.
- Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare; lavarsi le mani prima di mangiare, bere o fumare.
- Cambiarsi i vestiti se contaminati e lavarsi accuratamente dopo il lavoro.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato Fisico	Liquido limpido
- Colore	Giallo paglierino
- Odore	Caratteristico.
- Punto di ebollizione iniziale.	>250 °C.
- Intervallo di ebollizione.	>250 °C.
- Punto di infiammabilità.	> 61°C.
- Infiammabilità	Non determinato
- Pressione di vapore.	Non disponibile.
- Peso specifico.	> 0,8 Kg/L
- pH	Non determinato
- Solubilità	Solubile in solventi organici
- Solubilità in acqua a 20°	Insolubile
- Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo sulla base della composizione
- Proprietà ossidanti	Prodotto non ossidante sulla base della composizione

### 9.2 Altre informazioni

- Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

- Non vi sono rischi di reazione chimica alle normali condizioni di impiego

### 10.2 Stabilità chimica

- Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

- Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
- Evitare il calore estremo.
- Evitare il contatto con le fiamme.
- Evitare l'umidità e l'esposizione diretta alla luce solare. L'inosservanza delle condizioni citate può provocare reazioni di decomposizione indesiderate.

### 10.5 Materiali incompatibili

- Evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi ed alcali concentrati.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Inalazione e/o ingestione:** non si prevedono rischi importanti
- **Contatto con la cute:** Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
- **Contatto con gli occhi:** Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
- **Cancerogenicità IARC:** Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
- **Mutagenicità delle cellule germinali:** criteri di classificazione non soddisfatti
- **Tossicità per la riproduzione:** criteri di classificazione non soddisfatti
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT):** criteri di classificazione non soddisfatti

#### 11.2 Valori LD50

- Ethyl maltol numero CAS 4940-11-8 (Orale). 1200

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

- Informazioni non disponibili.

#### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

- Informazioni non disponibili.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Informazioni non disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

- Informazioni non disponibili.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Sostanza non conforme ai criteri PBT/vPvB di REACH, Allegato XIII

#### 12.6 Altri effetti avversi

- Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Smaltimento: non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti ed eventuali residui di prodotto devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.
- Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile. Inviare ad impianti di recupero / smaltimento

autorizzati, operando secondo le normative vigenti.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di Merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Categoria Seveso: nessuna.
- Restrizioni relative al prodotto od alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII del Regolamento CE n° 1907/2006(REACH): nessuna
- Sostanze in Candidate List (art. 59, REACH): nessuna
- Sostanze soggette ad autorizzazione (all. XIV REACH): nessuna
- Controlli sanitari: informazioni non disponibili

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela.

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.



Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categorie di pericolo 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico— Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301/310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P331	NON provocare il vomito.
P333/313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337/313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370/378	In caso di incendio: estinguere con: Schiuma, Polvere chimica, Biossido di carbonio
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403/235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in: sito approvato.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri del prodotto

Data di emissione 10/05/2020